

Il Sindacato e l'Ordine dei giornalisti del Veneto, assieme a Federazione nazionale della stampa e Ordine nazionale dei giornalisti, denunciano la volgarità dei toni con cui la Camera penale di Milano teorizza che il diritto di cronaca non esiste nel caso in cui le notizie riguardino gli avvocati.

Offendere senza motivo, bollandoli come “piccoli, sciocchi, avvoltoi”, i giornalisti che si sono limitati ad esercitare un diritto costituzionalmente garantito, informando i cittadini in maniera corretta e rigorosa su un'inchiesta di rilevante interesse pubblico, è motivo di preoccupazione perché da uomini di legge, che si proclamano attenti ai diritti, è difficile accettare giudizi sommari, formulati “senza conoscere gli atti”, come ammettono gli stessi penalisti milanesi. Prendiamo atto con sconcerto che anche gli avvocati sono stati contagiati dall'isteria di certa politica che vede complotti ovunque e si unisce al coro di chi, non sapendo cos'altro fare, attacca senza motivo l'informazione.